



Comune di PIEVE D'OLMI
Provincia di Cremona

STUDIO DELLA COMPONENTE
GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12
D.G.R. 30 novembre 2011, n.9/2616

CARTA DI FATTIBILITA' GEOLOGICA
DELLE AZIONI DI PIANO

Modificata a seguito di pareri e osservazioni

Tavola: 9

Data: febbraio 2015

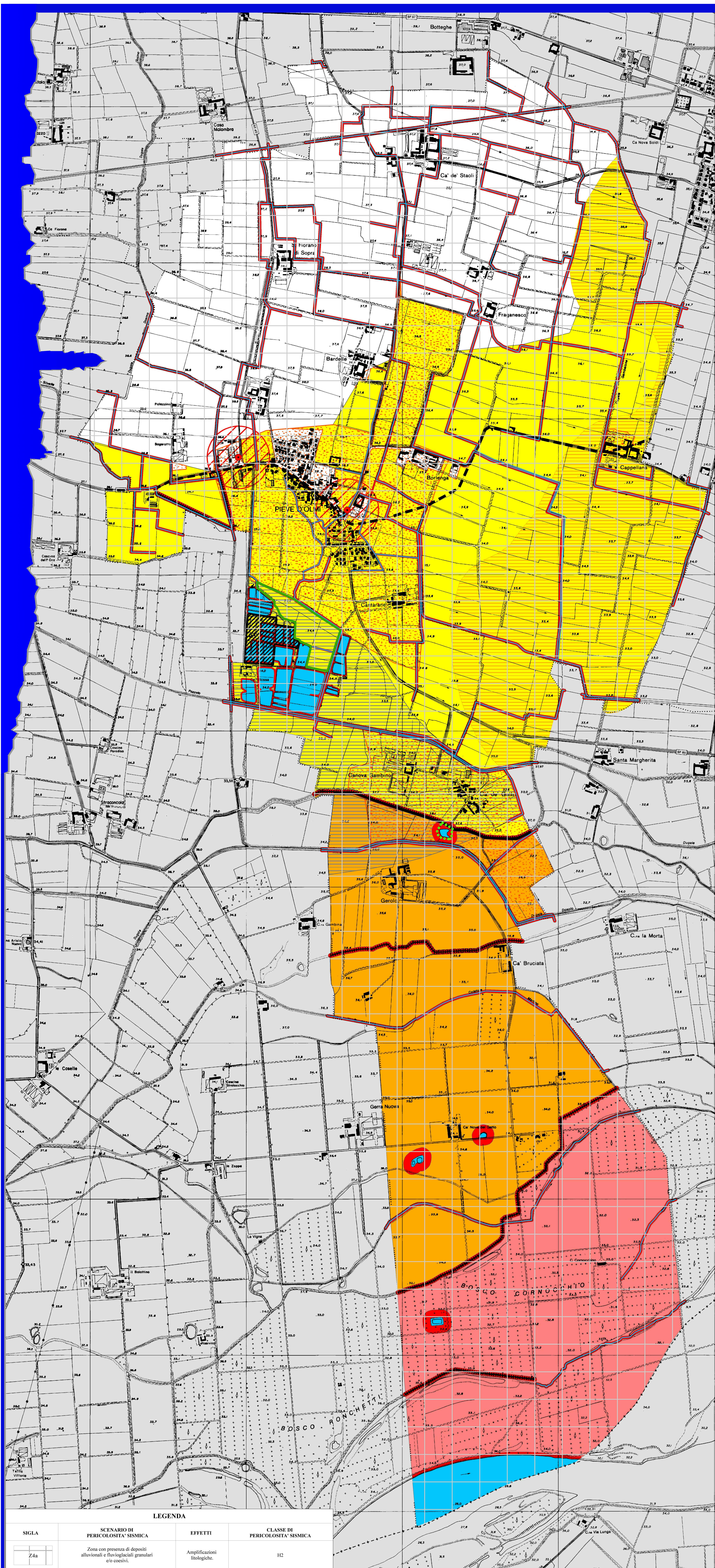
Scala 1:10.000

dot. Marco Dagnoli
GEOLOGO
via A. Diaz, 22 - Codogno (LO)
tel. e fax 0377 433021 - portatile 335.6785021
e-mail: marco.dagnoli@geolombardia.it

Con la collaborazione di:
dot.ssa geol. Federica Fassera

AMBITO DI APPLICAZIONE	ART.	LIMITAZIONI	PRESCRIZIONI
INTERO TERRITORIO COMUNALE	Art. 1	Caratterizzazione geologica, geotecnica e sismica dei terreni di fondazione.	- Caratterizzazione geologica, geotecnica e sismica dei terreni di fondazione (D.M. 14.03.2008 e s.m.s.). - Qualsiasi trasformazione d'uso del suolo o qualsiasi nuova edificazione dovrà essere preceduta da una valutazione della pericolosità sismica locale attraverso l'analisi di II livello di approfondimento ex D.Lgs. 92/06/2011, ricorrendo a specifici analisi di III livello nel caso in cui risultasse "a sito" "a soglia".
	Art. 2	Pianificazione e tutela idraulica del territorio.	- Ogni progetto di urbanizzazione e di infrastruttura che preveda l'impemobilizzazione di nuove superfici deve individuare, attraverso specifico studio, un adeguato recettore delle acque meteoriche. - Applicazione del principio di invarianza idraulica.
	Art. 3	Disciplina delle aree produttive interessate da nuovi interventi urbanistici e/o edili.	- Qualsiasi intervento che incida sullo sviluppo del reticolo idrico deve prevedere, in fase progettuale, il complesso delle opere necessarie a garantire la funzionalità idraulica assolta del reticolo stesso.
	Art. 4	Vulnerabilità intrinseca del primo acquifero.	- Tutela qualitativa delle acque sotterranee.
		Geosito di Cà de Gatti.	
		Aree destinate all'attività estrattiva (A.T.E.) e relativi giacimenti di completamento previsti dal Piano Provinciale Cave.	

CLASSE DI FATTIBILITA'	SIMBOLO	SOTTOCLASSE	ART.	PRESCRIZIONI
CLASSE 1 Fattibilità senza particolari limitazioni				- Applicazione delle norme di cui agli art. 1, 2, 3, 4.
CLASSE 2 Fattibilità con moderate limitazioni		2A	Art. 5	- Applicazione delle Norme di Attuazione specifiche del Piano (in vantaggio il limite esterno della fascia C).
		3A	Art. 6	- Sono consentiti interventi edili e infrastrutturali purché debitamente preceduti da indagini geotecniche, idrogeologiche e sismiche finalizzate a valutare la fattibilità dell'opera in progetto.
CLASSE 3 Fattibilità con consistenti limitazioni		3B	Art. 7	- Limitare gli interventi e le opere che costituiscono vie preferenziali per la veicolazione di contaminanti verso le acque sotterranee. - Evitare la realizzazione di scantinati e seminterrati. - Valutare il grado di saturazione dei terreni costituenti il sedime di fondazione di nuove strutture.
		3C	Art. 8	- Applicazione delle norme previste dal D.Lgs. 152/06.
		3D	Art. 9	- Applicazione delle Norme di Attuazione specifiche del Piano (in vantaggio il limite esterno della fascia B).
		3E	Art. 10	- Applicazione delle norme previste dal D.Lgs. 152/06.
CLASSE 4 Fattibilità con gravi limitazioni		3F	Art. 11	- Qualsiasi intervento urbanistico ed edilizio dovrà essere preceduto da specifico studio idraulico volto a definire sull'area in progetto le condizioni di pericolosità site-specifiche e individuare gli interventi di mitigazione del rischio.
		4A	Art. 12	- Applicazione delle Norme di Attuazione specifiche del Piano.
		4B	Art. 13	- Area adibita all'opera di captazione e alle relative infrastrutture di servizio (D.Lgs. 152/06).
		4C	Art. 14	- Applicazione delle norme di Polizia Idraulica.
		4D	Art. 15	- Divieto di interventi di carattere edificatorio, di trasformazione o di manutenzione sino ad un intorno di 50 metri. - Negli edifici esistenti sono ammessi interventi edili nei limiti dell'art. 16.6 del P.T.C.P. - Divieto di opere di bonifica per finalità agricole. - Divieto di svolgimento di attività che costituiscono una fonte di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee.



LEGENDA

SIGLA	SCENARIO DI PERICOLOSITA' SISMICA	EFFETTI	CLASSE DI PERICOLOSITA' SISMICA
Z4a	Zona con presenza di depositi alluvionali e fluvio-glaciali granulari e/o coesivi.	Amplificazioni Biologiche.	H2

REGIONE LOMBARDIA
PROVINCIA DI CREMONA

PGT
P I A N O
d i
G O V E R N O
d e l
T E R R I T O R I O

COMUNE DI
PIEVE D'OLMI

DOCUMENTO DI PIANO
QUADRO CONOSCITIVO

Elaborato n° DP.1.7.8* scala 1:10000

PIANO GEOLOGICO
CARTA DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA E
DELLE AZIONI DI PIANO
*ELABORATO MODIFICATO A SEGUITO DEI PARERI E
DELLE OSSERVAZIONI Pervenute

Progetto: Arch. GIANFRANCO LINI
Collaborazioni: Arch. SILVIA MORASSI

ADOZIONE DLB C.C. N. DEL APPROVAZIONE DLB C.C. N. DEL

PROGRESSIVO N° 24*